essere chiamato prima di questo bilancio dovesse avere questa proposta di legge, sulla quale, lo ripeto ancora, si è manifestata così concorde la volontà di moltissimi nostri colleghi.

Del resto convengo nell'osservazione che non è presente il ministro dell'istruzione, e se deve essere la ragione della cortesia verso di lui, quella che deve predominare nel sospendere ora una deliberazione, io prendo impegno di rifare la proposta, in tempo utile però, affinchè questo disegno di legge non rimanga lettera morta.

Giolitti, *ministro dell'interno*. Domando di parlare.

Presidente. Parli.

Giolitti, *ministro dell'interno*. Non sarò io certo che contesterò ad alcun deputato di fare proposte circa l'ordine del giorno; ma, quando siamo al 6 di giugno e si devono ancora discutere otto bilanci, tra i quali nientemeno che quelli degli esteri, dell'interno, dei lavori pubblici, dell'istruzione ed altri, non è possibile che un Governo assuma la responsabilità di accettare la discussione di disegni di legge, che evidentemente porterebbero a lunghe discussioni. Certo, se la Camera fosse disposta ad approvare senza discussione questi disegni di legge, sarebbe possibile inscriverli ora nell'ordine del giorno. Ma non sono disegni di legge che possono passare così facilmente, epperò il Governo deve insistere perchè i bilanci precedano ogni altra discussione.

Quanto alle due mozioni, è stato per brevità di discussione che si sono messe nell'ordine del giorno; perchè le mozioni avevano pieno diritto d'esser trattate nella discussione generale del bilancio; cosicchè, vengano esse come mozioni o vengano come discorsi, ai quali segue un ordine del giorno, la cosa è la stessa. Quindi non c'è nessuna perdita di tempo. Abbiamo tre sole settimane, cioè quindici sedute per otto bilanci, e non è possibile intercalare altro lavoro. Aggiungo all'onorevole Sichel che vi sono disegni di legge, e ce ne sono anche di quelli a proposta mia, per i quali insisterò energicamente perchè sieno discussi prima che la Camera si sciolga. Finita dunque la discussione dei bilanci, avremo parecchie sedute per discutere questi altri disegni di legge, e nulla impedirà che vi siano anche quelli accennati dall'onorevole Sichel.

Mel. Quando il Governo si impegnasse a questo, andrebbe bene.

Giolitti, *ministro dell'interno*. Certamente!

Interrogazioni ed interpellanze.

Presidente. Si dia lettura delle domand d'interrogazioni.

Podestà, *segretario*, *legge*:

« Il sottoscritto chiede di interroga gli onorevoli ministri dell'interno e del finanze circa i provvedimenti che intendar prendere per alleviare i danni recati n circondario di San Miniato dal nubifrag del 3 corrente.

« Guicciardini. »

« I sottoscritti chiedono d'interroga l'onorevole ministro dell'interno intorno fatti di Lecce.

« Chimienti, De Viti De Marc Maresca, Codacci-Pisanell De Cesare, Personè. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'on revole ministro dell'interno sui fatti Lecce.

« De Viti De Marco. »

« Il sottoscritto chiede d'interroga l'onorevole ministro dell'istruzione pubblic per sapere com'egli concilî le disposizioı d'una sua recentissima circolare, trasmess a mezzo delle autorità prefettizie ai pro veditori, presidi e professori delle scuol secondarie, con quei limiti di competenza di diritto da cui la disciplina scolastica no può esorbitare.

« Varazzani. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l' norevole ministro della pubblica istruzion per sapere se intenda accogliere i voti emes dal Congresso degli Autori ed Editori in o dine all'adozione dei libri di testo nelle scuol elementari.

« Mazza. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogar l'onorevole ministro degl'interni per con scere in base a quali criterî fu dal prefett di Napoli proibito il comizio, indetto i quella città pro Armenia e Macedonia.

« Rispoli, Pansini, Comar dini, Spagnoletti. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l' norevole ministro dell'interno sulle ragior che obbligarono il prefetto di Piacenza a di mettersi.

« Mazza. »

Presidente. Si dia lettura delle domand d'interpellanze.